

**Tavola 8 – Quadro riassuntivo degli interventi formativi per il personale del Sistema statistico nazionale e per stagisti**

AREA	SUBAREA	Eventi formativi	Iscrizioni	Persone partecipanti	Giornate allievo
PERSONALE SISTAN					
Introduzione alla statistica ufficiale	Multidisciplinare amm.ni centrali	5	42	42	94
	Multidisciplinare amm.ni locali	27	379	367	1.693
<b>Totale</b>		<b>32</b>	<b>421</b>	<b>409</b>	<b>1.787</b>
STAGISTI					
Stage multidisciplinari in Istat-Roma/Ure	Multidisciplinare	56	56	56	235 (*)

\* Nel caso degli stage, si tratta di giornate allievo in modalità didattica tutoriale (incontri tutor-stagista) calcolate con stime ricavate sulla base dell'esperienza del tutorato per gli stage in Istat

### 3.2.3 Prodotti e servizi innovativi per il Sistan

Il sito web, inaugurato nel novembre 2001, ha svolto una funzione non solo divulgativa ma anche organizzativa, fornendo un importante punto di riferimento all'utenza che, attraverso la consultazione, può orientarsi nel variegato mondo della statistica ufficiale: ne è testimonianza l'elevato numero di visite che, dall'aprile 2003 al marzo 2004, hanno raggiunto un totale di circa 100.000.

Nel dettaglio del mese di marzo 2004, le principali pagine visitate risultano quelle relative al Programma statistico nazionale ((1.427), news (1.333), *Giornale del Sistan* (1.353) e *Catalogo Sistan* (946).

Il *Giornale del Sistan*, dal 1996 principale strumento di comunicazione del Sistema, con una tiratura di 30.000 copie ed una capillare diffusione su tutto il territorio nazionale, si è rinnovato nella veste grafica. Affiancato ormai da altri strumenti di comunicazione più "veloci" dal punto di vista della fruibilità dell'utenza, il Giornale ha dato più spazio agli approfondimenti. I numeri del 2003, infatti, hanno riscosso notevoli consensi per l'attualità dei temi trattati, quali *censimenti e rilevazioni dei prezzi*, affrontati in sezioni tematiche che hanno dato voce a diversi soggetti del Sistema e ad autorevoli nomi del mondo accademico. Due i dossier pubblicati nell'anno passato: *Sesta conferenza nazionale di statistica* (allegato al n.22) e *Attività degli altri enti del Sistema statistico nazionale 2002* (estratto dalla relazione del Presidente del consiglio dei ministri al Parlamento, allegato al n. 24).

Attivo da novembre 2001, il notiziario on line sul sito [www.sistan.it](http://www.sistan.it) segnala eventi, normative, novità editoriali, attività formative, nuove metodologie e *best practices* che riguardano il sistema e il mondo della statistica in genere.

Le informazioni, tutte *linkate* ad altri siti dove è possibile trovare testi integrali, documentazione ed approfondimenti, sono organizzate in:

- alcune notizie in evidenza sull'home page, particolarmente significative per la settimana di riferimento;
- una pagina cronologica centrale (<http://www.sistan.it/news.html>), in cui è possibile leggere le notizie in ordine di inserimento;
- una sezione per soggetto, in cui è possibile cercare le notizie che riguardano organizzazioni internazionali, amministrazioni centrali ed enti funzionali, regioni, amministrazioni provinciali, comuni e comunità montane, altri soggetti;
- una sezione tematica, in cui le news sono catalogate in normativa, attività istituzionale, diffusioni, innovazione e metodologie, eventi, formazione.

Inoltre, la funzione *cerca nelle news* consente di visualizzare dall'archivio le notizie pubblicate in precedenza, secondo parole chiave.

La newsletter elettronica mensile, operativa da ottobre 2003, è un nuovo e prezioso canale di informazione condivisa.

La newsletter diffonde le più significative notizie del mondo della statistica. Gli iscritti ricevono via e-mail approfondimenti che riguardano, tra l'altro, innovazioni legislative, nuove metodologie, eventi e pubblicazioni, nonché brevi segnalazioni di prodotti e appuntamenti.

La newsletter rappresenta un'ulteriore opportunità per *fare rete*, perché nel Sistema statistico nazionale gli operatori non debbono essere solo fruitori ma anche fornitori di notizie. Obiettivo della redazione è, infatti, proprio il consolidamento della newsletter come effettivo luogo di scambio per tutti i soggetti del Sistema, per pubblicizzare le pratiche migliori e garantire l'accesso agli strumenti formativi e informativi utili per la crescita degli uffici di statistica. Il carattere policentrico del Sistema statistico nazionale risulterà rafforzato dall'utilizzo di spazi comuni di discussione e dal coinvolgimento nell'informazione e nella comunicazione di tutti i *nodi della rete*.

E' segnale positivo il continuo aumento del numero di destinatari della newsletter, attualmente oltre 4.000, tra cui figurano gli operatori degli uffici di statistica e numerosi docenti, esperti e leader d'opinione interessati al Sistan e alle problematiche della statistica ufficiale.

L'edizione cartacea del *Catalogo Sistan* (è in preparazione quella del 2004) raccoglie con cadenza biennale la produzione editoriale statistica degli uffici ed enti del Sistema statistico nazionale, ad eccezione delle pubblicazioni dell'Istat, riunite in un apposito catalogo. Nel 2003 sono stati diffusi sul sito [www.sistan.it](http://www.sistan.it) due aggiornamenti (giugno e dicembre 2003).

È in fase di elaborazione, e se ne prevede la pubblicazione e diffusione entro luglio 2004, la nuova edizione del volume del codice della statistica ufficiale, aggiornato agli ultimi provvedimenti normativi rilevati per il settore dell'organizzazione statistica nazionale.

## 4. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE

### 4.1 Predisposizione del Programma statistico nazionale

In conformità a quanto disposto dall'art. 13 del d.lgs. 322/1989, l'Istituto ha curato la predisposizione del programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2004-2006. Il programma è stato deliberato dal Comstat il 1° luglio 2003, ha ricevuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 9 luglio e della Conferenza unificata il 24 luglio, ha avuto il parere del Garante per la protezione dei dati personali il 1° settembre ed è stato deliberato dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (Cipe) in data 13 novembre (deliberazione n. 98/2003, pubblicata sulla G. U. n. 66 del 19 marzo 2004). È stato approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 23 aprile 2004 ed è in corso di emanazione il D.P.R. di approvazione dell'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso Psn, per le quali sussiste l'obbligo di risposta da parte dei soggetti privati rispondenti.

La predisposizione del programma statistico nazionale è un'operazione molto complessa, in considerazione del gran numero di soggetti che collaborano al programma e all'elevato numero di progetti che in esso vengono previsti. Dettagliate informazioni vengono fornite al riguardo nella parte terza della presente relazione.

L'appontamento del programma viene effettuato dall'Istituto con il contributo dei circoli di qualità, costituiti per tutti i settori di interesse in cui si articola il programma statistico nazionale. Dal 2001, i circoli di qualità vengono formalizzati ogni anno con apposita delibera del direttore dell'Ufficio della Segreteria centrale del Sistan; essi hanno assunto la connotazione di gruppi di lavoro permanenti di sostegno alla pianificazione e al monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico, riferibile al competente settore. Ciascun circolo è coordinato dal dirigente Istat responsabile delle relative statistiche. Alla sua attività partecipano i soggetti del Sistan produttori di statistiche in quel settore nonché gli utilizzatori delle stesse informazioni statistiche, anche non appartenenti al Sistan. Un apposito statuto definisce la natura, la composizione e le funzioni dei circoli, regolamentandone le attività.

Ciascun circolo produce un documento di programmazione settoriale, che costituisce il punto di riferimento per la formalizzazione del programma triennale per quel settore. La raccolta di tutti i documenti costituisce la parte più corposa della relazione tecnica di accompagnamento al documento del Psn.

Per la predisposizione del Psn 2004-2006 i circoli di qualità hanno tenuto 59 riunioni, per un totale di 739 giornate/persona. Vi hanno partecipato rappresentanti delle diverse componenti del Sistan, di associazioni di categoria e dell'università. Le indicazioni fornite sono quindi largamente condivise da produttori e utilizzatori di informazione statistica.

Per quanto riguarda l'analisi dei costi dei singoli progetti inseriti nel programma, il Cipe nella deliberazione n. 6/2003 di approvazione del Psn 2003-2005, ha invitato l'Istat a proseguire anche per il Psn 2004-2006 le analisi di detti costi, poiché costituisce obiettivo di medio-lungo periodo l'individuazione del costo presunto di realizzazione di ciascun progetto ricompreso nel programma.

Al fine di assicurare il perseguitamento di tale obiettivo in termini ragionevoli, l'Istat ha avviato la raccolta sistematica delle informazioni necessarie, provvedendo ad integrare le schede identificative utilizzate per la presentazione delle proposte di partecipazione al programma da parte dei soggetti titolari dei progetti programmati. Le nuove schede sono state utilizzate per la predisposizione del Psn 2004-2006. Tale programma prevede, per il 2004, la realizzazione di 1.035 progetti, dei quali 507 affidati all'Istat e i restanti 528 ad *altri soggetti* del Sistan. Le informazioni sul costo complessivo di ciascun progetto hanno riguardato la totalità dei progetti dell'Istat e 440 progetti di *altri soggetti*.

Mentre per l'Istat, attraverso la propria contabilità analitica, tale costo risulta facilmente individuabile, per i soggetti *non Istat* i dati finora raccolti non sono ancora pienamente utilizzabili. In taluni casi sono infatti necessari ulteriori approfondimenti per individuare univocamente la linea di demarcazione tra i costi della produzione statistica e quelli derivanti da attività meramente gestionali e amministrative che il soggetto titolare è tenuto a sviluppare nell'ambito della propria attività istituzionale.

**4.2 Monitoraggio del Programma statistico nazionale**

L'Istituto ha predisposto il Piano annuale di attuazione per l'anno 2003 del programma statistico nazionale 2003-2005. In esso sono stati riportati i progetti da effettuare nel 2003, che sono rappresentati da quelli previsti per tale anno nel Psn 2003-2005, al netto dei progetti cancellati (conclusi anticipatamente, soppressi o rinviati) e aumentati di quelli la cui esecuzione, prevista nello stesso programma per gli anni 2004 e/o 2005, sono stati anticipati all'anno 2003.

Il Piano annuale di attuazione, secondo quanto stabilito dall'art. 22, comma 2, del d.lgs. 322/1989, è stato inserito, come atto separato, nel piano generale delle attività dell'Istat deliberato dal Consiglio dell'Istituto.

Inoltre, nell'ambito della Relazione sull'attività statistica dell'Istat e degli altri soggetti del Sistan nel 2002, che il Ministro per la funzione pubblica ha trasmesso al Parlamento (i cui atti sono stati predisposti dall'Istat), in conformità all'art. 24, comma 1, del citato decreto 322, l'Istat ha accertato lo Stato di attuazione per l'anno 2002 del Psn 2002-2004. Sono stati individuati i progetti, previsti nel programma triennale, realizzati nel corso del 2002, quelli non realizzati con l'indicazione dei motivi della mancata realizzazione e, infine, i progetti la cui realizzazione, prevista per gli anni successivi, è stata anticipata al 2002.

## 5. CENSIMENTI GENERALI 2000-2001

### 5.1 Censimento dell'agricoltura

Gran parte della diffusione editoriale programmata è stata realizzata nel corso del 2002, consentendo di registrare uno stato di attuazione del piano editoriale del V Censimento generale dell'agricoltura piuttosto elevato: sono stati pubblicati, oltre al ricordato volume nazionale relativo alle caratteristiche strutturali delle aziende agricole, 82 volumi provinciali e regionali. Entro aprile 2003 è stato realizzato anche la pubblicazione dei rimanenti 40 volumi. La pubblicazione dei volumi regionali contenenti i dati delle caratteristiche tipologiche delle aziende agricole è prevista entro il mese di maggio 2004, come anche il rilascio dei risultati censuari relativi alla distribuzione dei terreni aziendali, elaborati secondo le principali forme di utilizzazione, e degli allevamenti, elaborati secondo le principali specie di bestiame.

La disponibilità dei dati definitivi del Censimento consente di disporre di un *benchmark* per il sistema informativo statistico del settore agricolo. Ciò permetterà di verificare le informazioni statistiche ottenute negli ultimi anni con metodologie di campionamento e di disporre di un archivio aggiornato per la realizzazione di indagini settoriali, nonché di basi statistiche per analisi territoriali attraverso la georeferenziazione delle principali caratteristiche strutturali delle aziende agricole.

Il *data warehouse* contenente i risultati definitivi del 5° Censimento generale dell'agricoltura è disponibile sul sito internet dell'Istituto. Esso consente ad utenti remoti di prendere visione e stampare le tavole dei volumi riferiti a province, regioni e Italia, ed anche di effettuare interrogazioni personalizzate, ottenendo risposte garantite sotto il profilo dell'integrità dei dati e del rispetto del segreto statistico.

### 5.2 Censimento della popolazione e delle abitazioni

Nell'ambito delle operazioni connesse al 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, dopo l'acquisizione dei dati su supporto informatico tramite la lettura ottica e la registrazione dei modelli di rilevazione, nel corso del 2003 sono proseguiti le attività di analisi, produzione, validazione e diffusione dei dati acquisiti; queste attività continueranno anche nell'anno successivo.

Per gestire queste attività è stato realizzato il Sistema di produzione, validazione e diffusione dei dati censuari. Tale sistema concettualmente si basa sulla identificazione di due distinte fasi: la definizione della struttura dei dati e la definizione dei valori dei dati.

La definizione della struttura dei dati consiste nell'analizzare e correggere i codici territoriali e i codici identificativi delle unità di rilevazione (edifici, alloggi, famiglie e componenti, persone non residenti, convivenze e relativi membri, permanenti e temporanei, delle stesse) al fine di determinare le quantità delle unità di rilevazione.

La definizione dei valori riguarda l'analisi e l'eventuale correzione di valori errati nelle unità di rilevazione.

Il sistema di produzione si è articolato in diversi *sottosistemi*:

- *caricamento* dei dati;
- *supervisione di caricamento* dei dati;
- *definizione struttura unità della popolazione*;
- *definizione struttura unità degli edifici*;
- *codifica* delle variabili testuali;
- *definizione struttura linkage famiglie e convivenze*;
- *definizione valori struttura demografica e struttura familiare della popolazione residente*;
- *definizione struttura linkage edifici ed alloggi*;
- *definizione valori cittadini stranieri*;
- *definizione valori edifici e abitazioni*;
- *definizione valori struttura socio-economica della popolazione residente*;
- *definizione valori struttura demografica e socio-economica della popolazione non residente*;

- definizione delle basi territoriali.

Al fine di gestire l'ingente mole di dati censuari e di migliorare e valutare la qualità dei risultati censuari, il Sistema di produzione è stato integrato dai seguenti altri sistemi: il *Sistema di controllo dei processi*, il *Sistema qualità*, il *Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione*.

Il *Sistema di controllo dei processi* consente di eseguire in maniera controllata tutti i passaggi del processo di produzione dei dati, gestisce la contemporaneità di più utenti, distribuisce il lavoro agli utenti per tipologia.

Al fine di documentare la qualità del processo e del prodotto viene implementato un "Archivio di qualità". Tale archivio raccoglie sia gli indicatori di qualità dei dati che derivano dai controlli effettuati durante la fase di validazione dei dati, sia quelli di misurazione a posteriori. Nel *Sistema qualità* a partire dai dati contenuti nell'archivio è possibile ottenere tanto informazioni analitiche (ad es. per variabile o per livello territoriale) quanto valutazioni più sintetiche.

Il *Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione* sviluppa gli ambienti di analisi statistica sui microdati di produzione, cura la reportistica per i controlli di produzione e per i controlli di diffusione, produce i macrodati necessari alla diffusione *web* e alla diffusione cartacea, gestisce l'archivio dei macrodati validati/diffusi, produce "oggetti" esportabili anche in ulteriori Sistemi di diffusione e/o integrazione tra dati. Questo sistema evolve nel Sistema di diffusione.

Il *Sistema diffusione* per ognuna delle fasi garantisce la diffusione su Intranet prima e successivamente su Internet. Al fine di garantire un accesso tempestivo e agevole alle informazioni è stato implementato il sistema di diffusione DaWinci (*Data Warehouse su Internet del Censimento Italiano*) per la consultazione su *web* dei risultati del 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni. Il sistema è stato progettato in modo da garantire all'utente la possibilità di ricerca dei dati statistici senza percorsi di consultazione predefiniti, scegliendo autonomamente il tipo dei dati ed il loro livello di dettaglio. L'interrogazione dei dati può avvenire navigando rispetto al livello territoriale ed al tipo di tavola. È stato inoltre realizzato un sistema di cartografia interattiva che permette la rappresentazione dei dati in cartogrammi tematici.

Relativamente alla intera fase di controllo e alla correzione dei valori, sono state introdotte innovazioni di processo connesse ai sottosistemi implementati e alla struttura del sistema.

Per l'acquisizione dell'informazione contenuta nei questionari si è deciso di utilizzare la lettura ottica e di procedere alla codifica automatica e *computer assisted* delle variabili testuali contenute nel questionario. Il sistema di codifica automatica e assistita implementato dall'Istat è senz'altro uno degli aspetti innovativi più rilevanti di tale sistema di produzione, così come il Sistema di supporto alla validazione e di produzione dei macrodati di diffusione ed i metodi e gli algoritmi utilizzati nell'ambito della Procedura Famiglia implementata nel Sistema definizione valori struttura demografica e struttura familiare della popolazione residente.

La diffusione dei dati del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2001 è stata strutturata tenendo conto di diverse esigenze: assicurare un elevato grado di continuità con i censimenti passati sia per quanto riguarda i formati di diffusione che per quanto riguarda i contenuti informativi; adeguare il rilascio dei dati censuari ai moderni mezzi di diffusione delle informazioni (cd-rom, Internet, ecc.) e alle nuove richieste di informazioni che derivano dalla continua evoluzione della società e del paese; trasmettere i dati richiesti dagli organismi internazionali (Onu ed Eurostat) nei formati e nei tempi richiesti.

La strategia di diffusione dei dati è però mutata rispetto a quella tradizionale: nei passati censimenti la diffusione dei risultati definitivi è avvenuta tramite il rilascio delle informazioni provincia per provincia. In coerenza con le strategie di diffusione dei dati adottate a livello internazionale, invece, dopo la diffusione dei Primi risultati e dei dati relativi alla Popolazione legale, la diffusione dei risultati definitivi avviene "a moduli per aree tematiche" per tutti i livelli territoriali dal livello nazionale a quello comunale.

La disponibilità del primo risultato definitivo del Censimento demografico, la Popolazione legale dei comuni, è stata data alla fine del mese di marzo 2003, con oltre due mesi di anticipo rispetto al Censimento del 1991. La diffusione ufficiale della Popolazione legale è avvenuta con la G.U. n. 81 del 7 aprile 2003.

I dati della popolazione legale sono disponibili *on line* sulla *home page* del sito dell'Istat ([www.istat.it](http://www.istat.it)) e consultabili attraverso il *data warehouse* DaWinci che permette anche i confronti con quelli del 1991.

Nel mese di dicembre 2003 l'Istat ha diffuso i dati definitivi del Censimento del 2001 sulla struttura demografica e sulla struttura familiare della popolazione.

Sono stati così aggiornati i dati preliminari resi noti nel 2002, ma al tempo stesso sono state fornite molte più informazioni sull'età e lo stato civile delle persone residenti in Italia, sia in famiglia sia in convivenza. Inoltre, è stato offerto un panorama delle tipologie familiari: numero dei nuclei familiari, coppie coniugate e non coniugate, coppie con e senza figli, nuclei monogenitore, persone che vivono da sole, ecc. L'analisi a livello comunale, ovvero relativa a ciascuno degli oltre 8.000 comuni italiani, permette confronti fra strutture demografiche e familiari nelle diverse aree del territorio nazionale. I dati sono anch'essi stati raccolti nel *data warehouse* citato in precedenza (insieme ai dati provvisori e a quelli sulla popolazione legale). Le tavole possono essere, quindi, facilmente archiviate, trasferite e rielaborate sul proprio computer ed alcune di esse possono essere visualizzate sotto forma di cartogrammi tematici grazie ad un sistema di cartografia interattiva.

La diffusione dei risultati "a moduli per aree tematiche" per tutti i livelli territoriali, da quello comunale fino al livello nazionale, continua nel corso del 2004. Il *data warehouse* si arricchirà delle informazioni sulla popolazione straniera residente, sulle caratteristiche socio-economiche della popolazione residente (grado di istruzione, condizione professionale e non professionale, spostamenti pendolari per studio e lavoro), sulle caratteristiche demografiche e socio-economiche della popolazione non residente, sulle caratteristiche strutturali degli edifici e delle abitazioni. Il *data warehouse* conterrà anche informazioni dettagliate per i comuni di maggiore ampiezza demografica e le informazioni relative alle località abitate.

Al fine di garantire il pagamento del saldo finale ai comuni, sono stati ricevuti, controllati e validati tutti i modelli restituiti ai fini dell'erogazione dei contributi per le operazioni di censimento. Gli elenchi con gli importi da erogare sono poi stati trasmessi ai servizi amministrativi per i successivi adempimenti.

Al fine di ottemperare all'Accordo quadro Istat – Regioni – Enti locali per l'acquisizione dei dati sulle sezioni di censimento di destinazione dei movimenti pendolari al Censimento generale della popolazione 2001 è stato realizzato un sottosistema di produzione per l'estrazione e la fornitura dei dati richiesti.

Si è proceduto nella revisione delle basi territoriali comunali che sarà completata nel corso del 2004. Le basi territoriali, organizzate per livelli gerarchici dotati di rappresentazione geografica digitale (regioni, province, comuni, località abitate, sezioni di censimento), rappresentano uno strato tematico che, oltre ad essere funzionale alla raccolta dei dati, sarà ancor più importante nel riferimento e nella diffusione di informazione statistica censuaria riferita al micro-territorio. Le operazioni di revisione riguardano la geometria e gli attributi di circa 400.000 sezioni di censimento e circa 60.000 località abitate. Tali basi sono state realizzate per la prima volta nell'ottica di consentire l'integrazione delle informazioni di tutti i censimenti su un unico riferimento territoriale. A compimento delle attività di revisione saranno restituite a tutti i comuni le rispettive basi, sia in versione cartacea che in versione digitale, come strumento per la analisi e la programmazione territoriale.

Negli anni passati la diffusione per via telematica (escludendo la fornitura di *floppy-disk* o *CD rom* contenenti i dati, o sottoinsiemi di dati, puri e semplici) ha riguardato soltanto i primi tre livelli delle basi territoriali, anche a causa di vincoli tecnologici dovuti alla difficoltà di gestire la numerosità dei livelli delle località abitate e soprattutto delle sezioni di censimento. In tempi più recenti sono state realizzate numerose esperienze e sperimentazioni per migliorare la qualità, la quantità e l'accessibilità ad informazione statistica georiferita via *Internet*, fra queste:

- un primo prototipo di Sitin (Sistema informativo territoriale integrato dell'Istat) che consente una navigazione/interrogazione integrata di alcuni *databases* dell'Istat tramite "browser", che ha dimostrato le potenzialità di un sistema integrato di questo tipo (per la prima volta si è lavorato sulla totalità delle sezioni di censimento del 1991). Un sistema di questo tipo dovrebbe essere la principale modalità di diffusione verso l'utenza interna all'Istituto.

- una sperimentazione presso la Esri Inc., produttore dei *software Gis* in uso presso l'Istituto, mirata ad ottimizzare l'uso di tali tecnologie sulle problematiche delle basi territoriali.
- la diffusione via *web* dei Primi risultati del Censimento della popolazione e delle abitazioni e del Censimento dell'industria e dei servizi tramite un *data warehouse* a cui sono state collegate delle rappresentazioni cartografiche dinamiche ed interattive a livello comunale. È stato il primo test di dati cartografici diffusi via *Internet* dall'Istituto.
- la diffusione via *web* della Popolazione legale tramite un *data warehouse* a cui sono state collegate delle rappresentazioni cartografiche dinamiche ed interattive a livello comunale. Partendo dall'analisi di quanto fatto con i Primi risultati, si è migliorata l'interfaccia utente, aumentato il numero di funzionalità e semplificata la modalità d'interazione da parte dell'utente finale.
- la diffusione via *web* della struttura demografica della popolazione residente tramite un *data warehouse* a cui sono state collegate delle rappresentazioni cartografiche dinamiche ed interattive a livello comunale. Si sono mantenute l'interfaccia utente e le funzionalità già ottimizzate per la diffusione della Popolazione legale, ma è stato ampliato il numero delle rappresentazioni pubblicate proprio in funzione dell'aumento del numero delle tavole di dati diffuse.

### 5.3 Censimento dell'industria e dei servizi

Nel corso del 2003 sono state completate le operazioni di elaborazione e controllo qualitativo dei dati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi.

Il 16 marzo del 2004 si è tenuta presso l'Aula Magna dell'Istat, alla presenza del Presidente dell'Istat, Prof. Luigi Biggeri, la conferenza stampa nella quale sono stati presentati e pubblicati in fascicolo sintetico, i dati definitivi dell'8° Censimento generale dell'industria e dei servizi 2001, ed esposti sul sito *web* dell'Istat, [www.istat.it](http://www.istat.it), con disponibilità di tabelle personalizzate, anche per comune, e di confronti storici con i risultati dei precedenti censimenti '51-'61-'71-'81-'91-'96.

I questionari raccolti dai rilevatori comunali sono stati registrati da quattro Centri di registrazione dislocati nelle diverse zone territoriali del Paese nel corso del 2002. La registrazione dei modelli delle province autonome di Trento e Bolzano è stata effettuata dai rispettivi Uffici di statistica.

Nei primi mesi del 2003 è stato corrisposto il saldo del contributo dovuto ai comuni e alle camere di commercio, per la collaborazione prestata nelle attività censuarie.

Il controllo qualitativo dei questionari è iniziato con le operazioni di codifica e di caricamento dei *record* nel *data-base*. La codifica dei comuni, quella di forma giuridica e quella delle attività economiche, secondo la classificazione Ateco 1991, sono state effettuate in tempo reale. In particolare i codici relativi ad attività economica principale, attività secondaria e forma giuridica sono stati ottenuti codificando, mediante il software Actr, le descrizioni riportate nei campi previsti. Nei casi in cui è stata riscontrata l'impossibilità di codificare o si era in presenza di descrizioni in un campo diverso da quello previsto, si è provveduto alla correzione del dato, eliminando gli errori di ortografia con l'ausilio di un apposito software. Nel caso in cui è risultata impossibile la codifica della descrizione dell'attività economica principale sono state utilizzate anche le descrizioni riportate nei campi relativi a insegnante, ragione sociale, forma giuridica e attività economica secondaria. I restanti casi di indeterminatezza dei codici sono stati risolti nelle successive fasi del processo di lavorazione secondo modalità non automatizzate.

Dopo aver completato le operazioni di codifica informatizzata, i questionari registrati sono stati caricati in un *data-base*.

Nella fase successiva si è provveduto al controllo sui codici fiscali, in corrispondenza di codici assenti o errati; il processo di correzione, realizzato mediante accoppiamento per ragione sociale con l'archivio dell'Anagrafe tributaria, ha consentito di recuperare quasi il 50% degli assenti o errati.

I questionari del Censimento dell'industria e dei servizi (Cis) sono stati accoppiati con la lista delle unità locali di partenza, per inserire nel *data-base* le informazioni non modificate dai rispondenti, e pertanto non registrate perché rimaste inalterate.

Operazione preliminare al controllo di copertura dei risultati censuari con l'Archivio statistico delle imprese attive dell'Istat (Asia) è stata la verifica della presenza e della correttezza del codice fiscale delle unità locali. Nei casi di errore nei codici fiscali è stata effettuata l'attribuzione mediante l'applicazione di una procedura di *record linkage*, con l'utilizzazione del software Rida. Per le unità locali di maggiori dimensioni il *record linkage* probabilistico è stato verificato manualmente. Per questa fase del processo di lavorazione è stato attivato uno specifico gruppo di lavoro.

Ogni questionario è stato accoppiato anche con la lista degli indirizzi delle unità locali potenzialmente attive, prodotta nel corso del processo di realizzazione di Asia. Questo accoppiamento ha consentito di verificare la posizione di ogni unità locale sia nell'archivio Asia sia al Censimento. Successivamente le unità locali sono state ricondotte in imprese/istituzioni che sono state classificate nei tre gruppi seguenti: presenti sia al censimento sia in Asia; presenti in Asia e non al censimento; presenti al censimento e non in Asia.

Il risultato dall'accoppiamento tra i dati del Censimento e i dati dell'archivio statistico dell'Istat sulle imprese e unità locali attive (confronto Cis-Asia) ha consentito l'integrazione delle unità mancanti al Cis e il miglioramento del modello statistico che definisce lo stato di attività delle imprese riportate nell'archivio Asia.

Le metodologie utilizzate per l'integrazione ex-ante delle unità sottocoperte sono state presentate e discusse in un apposito seminario tenuto nell'Aula Magna dell'Istat il 21 luglio del 2003. L'importanza di questa operazione risiede nel fatto che in precedenza l'errore di copertura era valutato solo ex-post, senza intervenire sui risultati definitivi, mentre adesso lo si è prevenuto, migliorando significativamente la qualità dell'informazione prodotta.

Durante il 2003 il processo di controllo dei dati è proseguito con la verifica di completezza delle entità imprese/istituzioni come insieme di unità locali, con l'identificazione della sede (e quindi della localizzazione dell'impresa/istituzione), della forma giuridica, dell'attività economica e del numero di addetti.

I dati a livello di impresa e istituzione sono stati sottoposti ad un piano di controlli, con il quale si è verificata la coerenza tra le informazioni (forma giuridica, attività economica, numero di addetti, carattere artigiano) riferite alle unità locali appartenenti ad una stessa impresa/istituzione.

Le unità con dati non coerenti sono state risolte con interventi deterministici (impostazione immediata del valore coerente), con interventi stocastici (imputazione da donatore con il software Rida) o con interventi di revisione manuale.

Le istituzioni pubbliche, quelle *non profit* e le imprese di grandi dimensioni sono state oggetto di verifica puntuali.

I controlli e le elaborazioni finali dei dati sono iniziati a giugno 2003. La parte del processo di controllo relativa alle entità imprese/istituzioni si è conclusa nel mese di dicembre 2003, mentre per la parte relativa al controllo delle unità locali entro il mese di febbraio 2004.

I dati disaggregati sono stati caricati in uno specifico *data warehouse* accessibile via Internet, adeguato a supportare richieste interattive e per la stampa in modalità *print on demand* dei volumi previsti dal piano di pubblicazione.

## 6. PRODUZIONE DI INFORMAZIONI

### 6.1 Progetti statistici

Il programma operativo consolidato alla data del 31 dicembre 2003, risulta articolato in 1.199 progetti statistici. Il portafoglio costituisce la sintesi di 1.222 progetti definiti all'inizio dell'anno, di cui 35 introdotti nel periodo gennaio-dicembre e 58 annullati nel corso dello stesso periodo. Il programma è stato attuato nella misura del 91,8%, quale sintesi del 75,7% di progetti ultimati e del 16,1% di quelli in corso. Del totale dei progetti eseguiti (1.101), infatti, 908 risultano ultimati e 193 in corso. I progetti sospesi o rinviati sono stati 98, pari all'8,2% del programma consolidato.

#### **Progetti per tipologia**

Con riferimento al programma, il segmento prevalente tra le diverse *tipologie* di progetto (Tav. 9) riguarda gli *Studi progettuali* (33,3% del portafoglio); seguono nell'ordine, le *Elaborazioni* (31,4%), le *Rilevazioni* (17,8%), gli *Altri progetti* tecnico-statistici (10,2%) e le *Analisi/approfondimenti* (7,3%).

I progetti sospesi e annullati riguardano primariamente gli *Studi progettuali* (39), e le *Rilevazioni* (23), seguiti dalle *Elaborazioni* (21) e da *Analisi/approfondimenti* (11).

La percentuale più elevata di progetti eseguiti è stata conseguita nella tipologia *Altri progetti* (95,9% del programma consolidato) e *Elaborazioni* (94,4%); seguono nell'ordine *Studi progettuali* (90,2%), *Rilevazioni* (89,7%) e *Analisi/approfondimenti* (87,5%).

#### **Progetti per area tematica**

Con riferimento all'area *tematica* (Tav. 10), il programma al 31 dicembre 2003 prevede una forte presenza di iniziative di ricerca nell'area *Economica* (52,3% del totale), *Sociale* (24,6%), seguite a debita distanza da quella *Metodologica* (6,3%), *Demografica* (5,1%), *Sanitaria* (5%), *Ambientale* (3,7%), *Censuaria* (3%).

I progetti sospesi ed annullati afferiscono prevalentemente all'area *Economica* con 43 iniziative, e a quella *Sociale* con 25.

L'area *tematica* che registra lo stato di attuazione più elevato dei progetti programmati è quella *Censuaria* con il 94,4%, *Metodologica* con il 93,4%, e l'area *Economica* con il 93,1%; seguono, quindi, nell'ordine l'area *Sociale* con il 91,5%, *Demografica* con il 90,2%, la *Sanitaria* con l'85% e l'*Ambientale* con l'81,8%.

#### **Progetti per sorgente**

Con riferimento alla sorgente (Tav. 11), il programma consolidato al 31 dicembre 2003 risulta vincolato a *Adempimenti comunitari* (progetti che traggono origine da Regolamenti comunitari, Direttive comunitarie o dal Sec95) per una quota pari al 36,4% del totale (437 progetti su 1.199). Nel corrispondente periodo del 2002 la quota era del 32,9% (430 progetti su 1.306). Il 38,5% del programma (462 progetti su 1.199) è invece legato a *Progetti strategici per l'Istat*; il 20% (240 unità) riguarda *Progetti di massimo interesse* per la corrispondente area di appartenenza; il 2,8% afferisce all'applicazione della *Normativa nazionale* e il 2,2% scaturisce da *Altra sorgente*.

Per la sorgente comunitaria, la più elevata esecuzione riguarda i progetti derivanti dalla *Direttiva comunitaria* con la completa realizzazione (102,1%), il Sec95 ha raggiunto il 93,8% del programma consolidato e quelli del *Regolamento comunitario* con il 93,2%. Seguono i progetti di *Normativa nazionale* con il 91,2%, i *Progetti strategici per l'Istat* con il 91,1% ed infine e i *Progetti di massimo interesse* con il 90%, e quelli di Altra sorgente con l'80,8%.

## 6.2 Microdati <sup>(a)</sup>

Il programma consolidato 2003, considerato al netto del progetto Asia, dei censimenti e dell'indagine su occupazione, retribuzioni e costo del lavoro da archivi Inps, prevede la produzione di 90,2 milioni di record (Tav. 12).

Il programma consolidato costituisce la risultante di 68,6 milioni di record programmati ad inizio d'anno, di 23 milioni di record aggiunti nel periodo di riferimento e di 1,5 milione di record annullati nello stesso periodo.

Ai 90,2 milioni di record corrispondono 12,4 miliardi di caratteri (Tav. 13), anche questi risultanti dalle modificazioni ai 10,5 miliardi di caratteri del programma iniziale: 2,2 miliardi di battute aggiunte e 304 milioni annullate.

Al 31 dicembre 2003, la produzione ha riguardato 90,6 milioni di record (100,4% del programma), corrispondenti a 12,3 miliardi di caratteri (99,3% del programma).

Con riferimento alla *tipologia* dei progetti (Tavv. 12, 13) la quota di produzione di gran lunga prevalente compete alle *Rilevazioni* sia in termini di record (82,5% del totale), sia in termini di caratteri (79,1% del totale).

Con riferimento all'*area tematica* (Tavv. 14, 15), quella *Economica* detiene la quota maggioritaria del programma consolidato espresso sia in termini di record (65,4% del totale) sia in termini di caratteri (64,3%). A debita distanza sussiste l'*area Sanitaria* che ingloba il 15,8% dei record e il 21,5% dei caratteri. Per quanto attiene alla produzione realizzata al 31 dicembre 2003 espressa in record, la miglior performance è da attribuire all'*area Demografica* (102,2% del programma), seguita da quella *Ambientale* (101,9%), *Sociale* (100,9%), *Economica* (100,3%), ed infine *Sanitaria* (100%). Riguardo, invece, ai caratteri prodotti nello stesso periodo, si registra la percentuale più alta per l'*area Demografica* (102,5% del programma), seguita dall'*area Economica* (100,1%), *Ambientale* (100%), *Sanitaria* (99,9%), *Sociale* (92,8%).

Con riferimento alla *sorgente* (Tavv. 16, 17), la produzione vincolata a *Normativa comunitaria* assorbe il 70,1% del totale del programma consolidato espresso in record, ed il 68,4% di quello espresso in caratteri. La migliore *performance* si registra per la *Direttiva comunitaria*, in record con il 114%, e per quelli del *Regolamento Ue* espressi in caratteri con il 101,9%. Elevato anche il livello raggiunto dal *Sec95* con il 104,8% del programma in termini di record e con il 99,3% in termini di caratteri.

Infine, con riferimento ai *Centri di registrazione* (Tav. 18) la parte prevalente è da ascrivere all'acquisizione di microdati su *Supporti magnetici* con l'85,1% della produzione programmata consolidata.

## 6.3 Macrodati

Il programma consolidato al 31 dicembre 2003 (Tavv. 19, 20), prevede la produzione di 67 milioni di macrodati destinati alla diffusione, con un programma realizzato al 97,9%.

Per quanto attiene alla *tipologia* (Tav. 19), la quota maggiore della produzione programmata di macrodati appartiene alle *Elaborazioni* (63,3%), seguite dalle *Rilevazioni* (33,5%), mentre le altre tipologie contribuiscono con piccole percentuali.

La produzione di macrodati risulta attuata nella misura del 179,4% per le *Analisi/approfondimenti*, del 99,9% per gli *Studi progettuali* e del 98,8% per le *Rilevazioni*.

Nella classificazione per *area tematica* (Tav. 20) la quota maggioritaria risulta a beneficio dell'*area Economica* che assorbe il 65,9% della produzione complessiva prevista; seguono l'*area Sociale* (14,4%) e l'*area Demografica* (13,8%). Marginali i contributi produttivi delle rimanenti aree. La realizzazione vede l'*area Sociale* con il 107,1% del programma, seguita da quella *Censuaria* (100%), *Economica* (99,4%), *Demografica* (97,2%), *Sanitaria* (76,7%), *Ambientale* (30,7%), e *Metodologica* (4%).

Relativamente alla *sorgente* (Tav. 21) i progetti dei *Vincoli comunitari* assorbono il 75,3% dei macrodati programmati, con il 62,5% appartenente al *Sec95*; marginali i contributi delle altre

sorgenti. Lo stato di attuazione della produzione di macrodati dei progetti comunitari risulta del 102,5%.

#### **6.4 Impiego di risorse umane ed economiche**

Nel periodo gennaio-dicembre 2003 sono stati eseguiti (ultimati + in corso) 1.101 progetti statistici corrispondenti al 91,8% del programma. La loro realizzazione ha richiesto un impiego effettivo di risorse umane pari a 1.357,5 anni-persona, con un costo complessivo di 56,8 milioni di euro.

Il segmento corrispondente ai progetti che assorbono *meno di 1 anno-persona* prevale con 782 sul totale di 1.101 eseguiti, pari al 71% del totale. Ad esso corrisponde un impiego di risorse umane per complessivi 399,0 anni-persona e costi diretti per 19,8 milioni di euro e di 25.262 euro a progetto.

I progetti statistici che assorbono *più di un anno-persona* (seconda classe) risultano pari a 319 (29% del totale) con un impiego di 958,5 anni-persona e un costo diretto di 64,2 milioni di euro. Di conseguenza, sussiste un assorbimento medio di 1,2 anni-persona per progetto e un costo medio di 76.220 euro.

Con riferimento alla *tipologia* dei progetti (Tav. 22), le *Elaborazioni* e gli *Studi progettuali* risultano largamente prevalenti nella classe di progetti che impiegano meno di un anno-persona, rispettivamente con il 37,9% e il 34,7% del totale. Nell'altra classe, le *Rilevazioni* prevalgono con il 38,6% e gli *Studi progettuali* con il 27,9% del totale.

La tipologia prevalente nell'impiego di risorse umane e dei corrispondenti costi, riguarda le *Rilevazioni* rispettivamente con il 53,8% ed il 53,8% del totale, nella classe di assorbimento con più di 1 anno-persona. Analogo andamento dei costi diretti con il 66,6%.

Con riferimento all'*area tematica* (Tav. 23), di gran lunga prevalente in entrambe le classi è l'area *Economica*, che ingloba il 56,5% dei progetti della prima classe e il 44,5% della seconda. Stessi livelli di prevalenza si riscontrano nell'analisi delle risorse umane impegnate con il 51% ed il 50,5% e dei corrispondenti costi con il 51% nella prima classe di assorbimento, e con il 50,5% del totale nella seconda classe. I costi diretti prevalgono nella stessa area con il 50,2% (<1 anno-persona) e con il 39,4% (≥ 1 anno-persona).

Relativamente alla *sorgente* (Tav. 24), prioritarie risultano in entrambe le classi le *Strategie per l'Istat*, rispettivamente con il 37,6% e il 39,8% del totale dei progetti. L'impiego di risorse umane risulta differenziato: nella prima classe prevalgono le *Strategie per l'Istat* con il 39,9%, nella seconda i progetti derivanti da *Regolamento comunitario* (34,8%); analoga prevalenza si riscontra per i relativi costi del personale e con i costi diretti, questi con il 40,6% ed il 45%.

**Tavola 9 – Dinamica dei progetti statistici per tipologia e stato di attuazione - Anno 2003**

TIPOLOGIA	PROGETTI PROGRAMMATI			PROGETTI ESEGUITI			Progetti sospesi o rinviati	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso		
Studi progettuali	407	9	17	399	288	72	90,2	39
Rilevazioni	217	4	7	214	155	37	89,7	23
Elaborazioni	371	16	11	376	309	46	94,4	21
Analisi e approfondimenti	93	2	7	88	64	13	87,5	11
Altri progetti	134	4	16	122	92	25	95,9	4
<b>Totale</b>	<b>1.222</b>	<b>35</b>	<b>58</b>	<b>1.199</b>	<b>908</b>	<b>193</b>	<b>91,8</b>	<b>98</b>

**Tavola 10 – Dinamica dei progetti statistici per area tematica e stato di attuazione - Anno 2003**

AREA TEMATICA	PROGETTI PROGRAMMATI			PROGETTI ESEGUITI			Progetti sospesi o rinviati
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso	
Censuaria	38	-	2	36	19	15	94,4
Demografica	62	-	1	61	39	16	90,2
Sociale	302	4	11	295	223	47	91,5
Sanitaria	53	9	2	60	46	5	85,0
Economica	637	13	23	627	490	94	93,1
Ambientale	41	4	1	44	30	6	81,8
Metodologica	89	5	18	76	61	10	93,4
<b>Totali</b>	<b>1.222</b>	<b>35</b>	<b>58</b>	<b>1.199</b>	<b>908</b>	<b>193</b>	<b>91,8</b>
							<b>98</b>

**Tavola 11 - Dinamica dei progetti statistici per sorgente e stato di attuazione - Anno 2003**

SORGENTE	PROGETTI PROGRAMMATI			PROGETTI ESEGUITI			Progetti sospesi o rinviati
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Totale	Ultimati	In corso	
Regolamento comunitario	307	8	6	309	248	40	93,2
Direttiva comunitaria	53	-	5	48	44	5	102,1
Sec95	78	2	-	80	59	16	93,8
Normativa nazionale	39	-	5	34	18	13	91,2
Progetti strategici per l'Istat	478	19	35	462	364	57	91,1
Progetti di massimo interesse per l'area	241	6	7	240	158	58	90,0
Altra sorgente	26	-	-	26	17	4	80,8
<b>Totali</b>	<b>1.222</b>	<b>35</b>	<b>58</b>	<b>1.199</b>	<b>908</b>	<b>193</b>	<b>91,8</b>
							<b>98</b>

**Tavola 12 – Produzione di microdati, per tipologia di progetto: record (dati in migliaia) <sup>(a)</sup>**

TIPOLOGIA	RECORD PROGRAMMATI				RECORD PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	1.591	-	37	1.554	1.572	101,2
Rilevazioni	52.286	22.994	1.422	73.858	74.723	101,2
Elaborazioni	14.754	7	-	14.761	14.257	96,6
Analisi e approfondimenti	-	-	-	-	-	0,0
Altri progetti	1	-	1	-	-	0,0
<b>Totali</b>	<b>68.632</b>	<b>23.001</b>	<b>1.460</b>	<b>90.173</b>	<b>90.552</b>	<b>100,4</b>

(a) Record non standardizzati.

**Tavola 13 – Produzione di microdati, per tipologia di progetto: caratteri (dati in milioni)**

TIPOLOGIA	CARATTERI PROGRAMMATI				CARATTERI PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	30	-	-	30	38	126,7
Rilevazioni	7.864	2.230	304	9.790	9.728	99,4
Elaborazioni	2.563	-	-	2.563	2.531	98,8
Analisi e approfondimenti	-	-	-	-	-	0,0
Altri progetti	-	-	-	-	-	0,0
<b>Totale</b>	<b>10.457</b>	<b>2.230</b>	<b>304</b>	<b>12.383</b>	<b>12.297</b>	<b>99,3</b>

**Tavola 14 – Produzione di microdati, per area tematica: record (dati in migliaia) <sup>(a)</sup>**

AREA TEMATICA	RECORD PROGRAMMATI				RECORD PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	-	-	-	-	-	0,0
Demografica	4.030	-	-	4.030	4.119	102,2
Sociale	7.714	5.184	98	12.800	12.918	100,9
Sanitaria	14.277	-	1	14.276	14.272	100,0
Economica	42.543	17.817	1.347	59.013	59.188	100,3
Ambientale	68	-	14	54	55	101,9
Metodologica	-	-	-	-	-	0,0
<b>Totale</b>	<b>68.632</b>	<b>23.001</b>	<b>1.460</b>	<b>90.173</b>	<b>90.552</b>	<b>100,4</b>

(a) Record non standardizzati.

**Tavola 15 – Produzione di microdati, per area tematica: caratteri (dati in milioni)**

AREA TEMATICA	CARATTERI PROGRAMMATI				CARATTERI PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	-	-	-	-	-	0,0
Demografica	357	-	-	357	366	102,5
Sociale	1.518	104	241	1.381	1.281	92,8
Sanitaria	2.657	-	-	2.657	2.655	99,9
Economica	5.896	2.126	60	7.962	7.969	100,1
Ambientale	29	-	3	26	26	100,0
Metodologica	-	-	-	-	-	0,0
<b>Totale</b>	<b>10.457</b>	<b>2.230</b>	<b>304</b>	<b>12.383</b>	<b>12.297</b>	<b>99,3</b>

**Tavola 16 – Produzione di microdati, per sorgente: record (dati in migliaia) <sup>(a)</sup>**

SORGENTE	RECORD PROGRAMMATI			RECORD PRODOTTI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	38.521	339	456	38.404	39.041	101,7
Direttiva Ue	1.202	319	2	1.519	1.732	114,0
Sec95	1.386	22.275	384	23.277	24.389	104,8
Normativa nazionale	116	-	-	116	86	74,1
Strategie Istat	22.512	68	60	22.520	21.953	97,5
Interesse area	4.855	-	558	4.297	3.319	77,2
Altra sorgente	40	-	-	40	32	80,0
<b>Totale</b>	<b>68.632</b>	<b>23.001</b>	<b>1.460</b>	<b>90.173</b>	<b>90.552</b>	<b>100,4</b>

(a) Record non standardizzati.

**Tavola 17 - Produzione di microdati, per sorgente: caratteri (dati in milioni)**

SORGENTE	CARATTERI PROGRAMMATI			CARATTERI PRODOTTI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	6.102	28	227	5.903	6.018	101,9
Direttiva Ue	160	25	3	182	161	88,5
Sec95	250	2.135	5	2.380	2.364	99,3
Normativa nazionale	26	-	-	26	18	69,2
Strategie Istat	3.417	32	12	3.437	3.361	97,8
Interesse area	495	10	57	448	371	82,8
Altra sorgente	7	-	-	7	4	57,1
<b>Totale</b>	<b>10.457</b>	<b>2.230</b>	<b>304</b>	<b>12.383</b>	<b>12.297</b>	<b>99,3</b>

**Tavola 18 – Produzione di microdati, per centro di registrazione: caratteri (dati in milioni)**

CENTRO DI REGISTRAZIONE	CARATTERI PROGRAMMATI			CARATTERI PRODOTTI		
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Centro Istat	-	-	-	-	-	0,0
Service	1.354	90	10	1.434	1.187	82,8
Supporti magnetici	8.694	2.122	278	10.538	10.978	104,2
Unità operative	380	18	16	382	106	27,7
Uffici regionali	29	-	-	29	26	89,7
<b>Totale</b>	<b>10.457</b>	<b>2.230</b>	<b>304</b>	<b>12.383</b>	<b>12.297</b>	<b>99,3</b>

**Tavola 19 – Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per tipologia (dati in migliaia) <sup>(a)</sup>**

TIPOLOGIA	MACRODATI PROGRAMMATI				MACRODATI PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Studi progettuali	1.685	157	-	1.842	1.840	99,9
Rilevazioni	21.319	1.242	122	22.439	22.171	98,8
Elaborazioni	41.815	631	22	42.424	41.268	97,3
Analisi e approfondimenti	426	5	266	165	296	179,4
Altri progetti	158	-	-	158	28	17,7
<b>Totale</b>	<b>65.403</b>	<b>2.035</b>	<b>410</b>	<b>67.028</b>	<b>65.603</b>	<b>97,9</b>

**Tavola 20 - Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per area tematica (dati in migliaia)**

AREA TEMATICA	MACRODATI PROGRAMMATI				MACRODATI PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Censuaria	20	40	-	60	60	100,0
Demografica	9.244	3	16	9.231	8.976	97,2
Sociale	9.808	141	265	9.684	10.369	107,1
Sanitaria	1.909	832	-	2.741	2.102	76,7
Economica	43.228	1.013	98	44.143	43.885	99,4
Ambientale	639	6	30	615	189	30,7
Metodologica	555	-	1	554	22	4,0
<b>Totale</b>	<b>65.403</b>	<b>2.035</b>	<b>410</b>	<b>67.028</b>	<b>65.603</b>	<b>97,9</b>

**Tavola 21 – Produzione di macrodati destinati alla diffusione, per sorgente (dati in migliaia)**

SORGENTE	MACRODATI PROGRAMMATI				MACRODATI PRODOTTI	
	All'inizio dell'anno	Nel corso del periodo	Annullati nel corso del periodo	Programma consolidato al 31.12.2003	Gennaio-dicembre 2003	Stato di attuazione del programma %
Regolamento Ue	7.690	367	6	8.051	6.892	85,6
Direttiva Ue	509	8	5	512	861	168,2
Sec95	40.980	997	84	41.893	43.950	104,9
Normativa nazionale	241	41	-	282	252	89,4
Strategie Istat	12.889	361	169	13.081	11.908	91,0
Interesse per l'area	3.048	133	144	3.037	1.720	56,6
Altra sorgente	46	128	2	172	20	11,6
<b>Totale</b>	<b>65.403</b>	<b>2.035</b>	<b>410</b>	<b>67.028</b>	<b>65.603</b>	<b>97,9</b>